

Settore: DG
Proponente: 31.A
Proposta: 2016/1510

del 18/08/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 768

del 22/08/2016

**DIREZIONE GENERALE
GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ATTIVAZIONE DEL COMANDO FUNZIONALE A TEMPO PIENO PRESSO IL COMUNE DI REGGIO EMILIA DI UN DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO DELLA C.C.I.A.A. DI REGGIO EMILIA.

OGGETTO: ATTIVAZIONE DEL COMANDO FUNZIONALE A TEMPO PIENO PRESSO IL COMUNE DI REGGIO EMILIA DI UN DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO DELLA C.C.I.A.A. DI REGGIO EMILIA.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016-2018, il DUP e i relativi allegati;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 26.04.2016, è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2015 composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio e relativi Allegati, nonché la Relazione al rendiconto, ai sensi dell'articolo 151 – 6° comma e 231 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ai sensi dell'art. 9, comma 3 del DPCM 28.12.2011;
- che con Deliberazione Giunta Comunale 14.06.2016 n. 121 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- che con deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78, è stato approvato il *“Piano Occupazionale Triennale per gli anni 2016-2017-2018. Piani annuali 2016-2017”*, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 15 del 04.04.2016;

Vista la suddetta Deliberazione Giunta Comunale del 31.03.2016 n. 78 di I.D. ed in particolare quanto previsto al punto 2 *“EVOLUZIONE NORMATIVA INTERVENUTA – VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE” - CONDIZIONI SOGGETTIVE*, nella quale si indicavano già tutti i limiti e le normative di riferimento, in merito al contenimento / riduzione della spesa del personale ed in materia di assunzioni e di regime vincolistico esistente, nonché e le condizioni oggettive / e soggettive da possedere al fine di poter effettuare assunzioni, ed in particolare si specificava quanto segue:

“... omissis....

Si evidenzia pertanto una situazione di pieno rispetto della normativa vigente in materia di spesa di personale e limiti assuntivi e si valuta pertanto che:

- *allo stato attuale tutti i documenti contabili già approvati di indirizzo, programmazione e rendicontazione, nonché gli elaborati contabili /finanziari in corso di predisposizione ed utili alla approvazione dei prossimi Bilanci di previsione 2016-2018, Rendiconto 2015, dimostrano l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale;*
- *conseguentemente il Comune di Reggio Emilia presenta tutte le condizioni previste per poter programmare ed effettuare assunzioni nell'anno 2016 e seguenti, secondo il regime vincolistico vigente.”;*

Considerato inoltre che, successivamente all'approvazione del Piano Occupazionale sono stati approvati, come più sopra indicato, sia il Rendiconto della Gestione 2015, che il Bilancio previsionale 2016-2018, dai quali si rileva la conferma del pieno rispetto e l'osservanza, allo stato attuale, delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e pertanto la presenza di tutte le condizioni oggi richieste per poter effettuare assunzioni ed in particolare:

Contenimento della spesa di personale nella media del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della legge n. 296/2006 e smi, come introdotto dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014 (triennio stabile e fisso, precedente l'entrata in vigore del D.L. 90/2014 – cfr. Deliberazione Corte Conti sez. Autonomie n. 25/SEZAUT/2014/QMIG); **Il Comune di Reggio Emilia presenta** un ampio contenimento della spesa finale 2014 e 2015 di personale entro quella sostenuta nella media del triennio 2011-2013, come già acclarato nei documenti contabili di

rendicontazione e programmazione e certificati dal Collegio dei Revisori (**Media triennio 2011-2013 Euro 46.683.158,86** – Rendiconto 2014 Euro 45.986.449,86 – **Rendiconto 2015 Euro 45.342.904,24 – 2,87% rispetto alla media del triennio di riferimento** - cfr. Relazione sulla Gestione Allegata al Rendiconto di Gestione 2015 e Relazione dei Revisori al Rendiconto 2015);

Riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente di cui all'art. 1 comma 557 lettera a) della legge n. 296/2006 e smi, rispetto alla medesima incidenza media del triennio 2011-2013 quale parametro temporale fisso (cfr. da ultimo Deliberazione Corte Conti Sezione Autonomie N. 16/SEZAUT/2016/QMIG che conferma le precedenti citazioni e quanto già detto sul Piano Occ.le); **Il Comune di Reggio Emilia presenta** una incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente in netta riduzione rispetto al valore **medio del triennio 2011-2013 che era pari al 40,01%** al netto delle partecipate; e sulla base del **rendiconto 2015** tale incidenza è in riduzione, **pari al 36,63%** - cfr. Relazione sulla Gestione Allegata al Rendiconto di Gestione 2015 e Relazione dei Revisori al Rendiconto 2015);

Rispetto del patto di stabilità interno sino all'anno 2015 e precedenti, ai sensi dell'art. 76 comma 4 del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008, come confermato dall'art. 1 comma 707 della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015, ivi compresi gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità 2015; **Il Comune di Reggio Emilia ha sempre rispettato il Patto di stabilità interno** sino al 2014 come già acclarato in tutti i documenti di rendicontazione e programmazione precedentemente approvati, ed ha già trasmesso definitivamente la Certificazione del rispetto del patto di Stabilità per l'anno 2015 in data 29.03.2016;

Rispetto, a decorrere dall'anno 2016, degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 commi da 707 a 734 e 762 della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015, mediante il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le spese finali e le entrate finali di Bilancio (pareggio di bilancio);

Effettuazione di assunzioni **a tempo determinato e per lavoro flessibile nel solo limite (100%) della spesa sostenuta a tal titolo nel 2009**, così come previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 aggiornato da ultimo dall'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014 e non più nel limite del 50% della spesa 2009 (cfr. deliberazione Corte dei **Conti Sezione Autonomie N. 2/SEZAUT/2015/QMIG**), dedotte le categorie escluse (e tenuto conto di quanto indicato in merito, da ultimo dalla **Deliberazione Corte dei Conti Sezione Autonomie 14/SEZAUT/2016/QMIG**, che conferma le precedenti citazioni e quanto già detto sul Piano Occ.le, in particolare: Deliberazione n. 13/2015/SEZAUT/INPR del 31/3/2015 della Corte dei Conti Sezioni Autonomie che ha approvato le linee guida al rendiconto 2014 e dal successivo *"Questionario consuntivo 2014"* pervenuto agli Enti locali dalle varie sezioni locali di controllo delle Corti dei Conti, ove viene considerata quale spesa di personale a tempo determinato da quantificare ai fini dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, anche la spesa derivante dalle assunzioni dei Dirigenti a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 co. 1 del D. Lgs. 267/2000, finora escluse);

Tutti i documenti contabili già approvati di indirizzo, programmazione e rendicontazione dimostrano pertanto l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale;

Visto inoltre il recentissimo Decreto Legge n. 113 del 24 giugno 2016 *"Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio"*, che all'art. 16 *"Spese di personale"* modifica l'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006, abrogando la *lettera a)*, con la conseguenza che, a far tempo dal 25/6/2016, il vincolo inerente la riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente rispetto alla incidenza media del triennio 2011-2013 è stato eliminato;

Valutato e verificato pertanto nuovamente allo stato attuale, anche alla luce delle suddette disposizioni normative e contabili in materia di possibilità e vincoli assuntivi e di contenimento e riduzione della spesa di personale attualmente vigenti, il rispetto di tutte le suddette e seguenti condizioni previste per poter effettuare assunzioni anche a tempo determinato;

Considerato che nella suddetta deliberazione **si autorizzava, al punto 1) del dispositivo**, quanto riportato in sintesi:

3

1. di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il *"Piano Occupazionale triennale per gli anni 2016 – 2017 - 2018 - Piano annuale 2016 – 2017"*, secondo le proposte rappresentate in

premessa dalla Direzione Operativa e con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente autorizzato con le modalità e **così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati**, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:

Capoversi delle premesse:

omissis...

6 – RICOGNIZIONE FABBISOGNI DIREZIONE OPERATIVA – PIANO OCCUPAZIONALE 2016-2017-2018

Punto 6.4) ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO / CO.CO.CO. / UTILIZZO TEMPORANEO DI PERSONALE / SOMMINISTRAZIONE

omissis...”;

Richiamato in particolare quanto indicato al punto “6.4 – ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO / CO.CO.CO. / UTILIZZO TEMPORANEO DI PERSONALE / SOMMINISTRAZIONE” e nello specifico “6.4. B) – COMANDI / UTILIZZO TEMPORANEO DI PERSONALE DI ALTRI ENTI” del capoverso 6 delle premesse della suddetta Deliberazione, come più sotto riportato:

6.4) ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO / CO.CO.CO. / UTILIZZO TEMPORANEO PERSONALE / SOMMINISTRAZIONE

Come già emerso durante tutto il ciclo di programmazione con i Dirigenti, in particolare nella recente fase di ricognizione delle attività/progetti/programmi, utile ai fini della Programmazione e dell’allocazione delle risorse nel Bilancio 2016-2018, nonché durante la ricognizione dei fabbisogni di personale di cui al presente Piano, appena effettuata dalla Direzione Operativa - sia in relazione alle ordinarie attività gestionali / attività istituzionali dei diversi Servizi, che agli specifici prodotti/progetti prioritari assegnati ai Dirigenti e alle diverse strutture di riferimento – tenuto anche conto del numeroso turn-over intervenuto di cui si è ampiamente in precedenza trattato, non si riscontra alcuna eccedenza funzionale di personale, in quanto tutte le risorse umane presenti in Dotazione Organica funzionalmente e correttamente assegnate alle diverse strutture, risultano pienamente impiegate, concorrendo tutte, con una completa imputazione del 100% del loro tempo lavoro, alla realizzazione dei diversi prodotti e progetti, strategici e gestionali dell’Amministrazione ed al raggiungimento degli obiettivi indicati. Le stesse risorse umane risultano pertanto difficilmente impiegabili per ulteriori esigenze straordinarie temporanee, sostitutive o progettuali anche a finanziamento esterno che dovessero verificarsi in corso d’anno, per la soddisfazione delle quali si rende pertanto necessario, pur nell’ambito delle limitazioni previste dalla legge, ricorrere a forme di lavoro flessibile (lavoro subordinato a tempo determinato e/o contratti di collaborazione, utilizzo di personale in comando, distacco temporaneo, somministrazione lavoro).

Si richiama la maggior apertura - in termini di possibilità assuntive e di lavoro flessibile nel solo limite del 100% della medesima spesa 2009 - che le nuove disposizioni legislative hanno introdotto per gli Enti in regola con tutte le disposizioni normative in materia assuntiva, a decorrere dal 2014, ad opera dell’art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/114 convertito in legge 114/2014, che entra in modifica dell’art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010.

Si prende atto altresì a tal proposito, a consuntivo 2015, dell’avvenuto rispetto del contenimento della spesa per lavoro a tempo determinato 2015 nel tetto dell’analoga voce di spesa 2009, come risulta dal Prospetto Allegato D) alla presente deliberazione “Spesa personale a tempo determinato anno 2009 – e a consuntivo anno 2015”, che si approva col presente provvedimento.

Si ritiene opportuno e necessario pertanto utilizzare anche la forma del lavoro flessibile, in modo complessivamente inteso (tempo determinato, co.co.co, comandi funzionali, somministrazione) - quale una delle modalità / strumenti di risposta, alle complessive esigenze e fabbisogni di personale, come già evidenziato al capoverso 6 - in temporanea sostituzione di professionalità carenti / mancanti ed in attesa di poter nuovamente reclutare, dopo il ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali, anche mediante Bandi di mobilità volontaria tra Enti, Nuovi Concorsi Pubblici, o utilizzo di graduatorie concorsuali valide per assunzioni indeterminate.

Con riguardo alle procedure di mobilità tra Enti, si autorizza inoltre il Dirigente del Servizio “Gestione e sviluppo del personale e organizzazione”, ad effettuare eventuali “mobilità per interscambio” o “per compensazione”, nei casi di domanda congiunta con altri dipendenti di corrispondente categoria e

profilo professionale, previa nulla osta del dirigente di riferimento, nonché delle Amministrazioni di provenienza e di destinazione, anche senza necessità, trattandosi di mero interscambio, dell'adozione di specifici avvisi pubblici, e anche nelle more del ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali, come già previsto dalla più sopra citata Circolare **Nota DFP 0020506 P-4.17.1.7.**

6.4. B) COMANDI / UTILIZZO TEMPORANEO DI PERSONALE DI ALTRI ENTI

*Si autorizzano inoltre ancora, per tutto il triennio 2016-2018, nello spirito di collaborazione tra Enti della Pubblica Amministrazione, **comandi / interscambi / distacchi / assegnazioni funzionali** temporanee e per periodi limitati, **di personale sia in entrata presso il Comune** che in uscita, per la realizzazione di progetti o di attività temporanee, anche connessi alla fase post-riorganizzativa del Comune, in particolare qualora se ne ravvisi la necessità per la soluzione immediata di problematiche urgenti, e/o per impellenti necessità organizzative connesse principalmente ai fabbisogni di personale già evidenziati al presente capoverso 6, ai sensi di quanto previsto da legge, nei limiti della capacità di Bilancio e della spesa di personale in generale e per lavoro flessibile in particolare, sentiti i Dirigenti interessati.*

*In particolare si autorizza già fin da ora, l'attivazione del comando funzionale temporaneo da altri Enti, **per complessive N. 17/18 figure con diverse professionalità di cat. C o D Amministrative, Tecniche, Sociali (qualora non ritrovabili con mobilità interna), le cui necessità sono state rilevate nel corso della recentissima ricognizione della Direzione Operativa, per alcuni Servizi dell'Amministrazione***

(la cui spesa è già stata indicativamente quantificata, rientra nei complessivi limiti della spesa di personale, e specificatamente anche in quelli totalmente intesi per lavoro flessibile 2016, con riferimento allo speso 2009), di cui alcune già individuate ed altre in via di individuazione, dal primo momento utile (Aprile 2016) e previa autorizzazione dell'Ente di appartenenza, verso i Servizi già individuati nel corso della ricognizione, che si elencano di seguito:

- 1 comando Funzionario Tecnico Cat. D UOC ABUSI Area Servizi alla Città
- 1 comando Gestore Processi Amministrativi Cat. C UOC ABUSI Area Servizi alla Città
- 1 comando Gestore Processi Amministrativo Cat. C UOC Appalti e contratti
- 1 comando Gestore Processi Amministrativi Cat. C Servizio ai Cittadini
- 1 comando Funzionario Eco Fin Cat. D Servizio Finanziario
- 2 comandi Gestore Processi Amm.vi/Funzionario Amm.vo C o D Servizio Personale e Organizzazione
- 2 comandi Funzionari Amministrativi cat. C / D Servizio Segreteria Generale-Anticorruzione
- 1 comando Funzionario Eco Fin. Cat. D Servizio Pianificazione, Programm. Controllo
- 2 comandi Figure amministrative Cat. C / D Area Competitività / Politiche per Sviluppo e Internazionalizzazione
- 1 comando Figura Amministrativa Cat. C / D Servizio Entrate / ISEE
- 2 comandi Figure Culturali Cat. D UOC Biblioteche
- 1 comando Figura Amministrativa Cat. C / D Servizio Officina Educativa
- 1 comando Figura Socio / Culturale Cat. C / D Servizio Officina Educativa
- 1 comando figura amm.va B3 / C Servizio Servizi Sociali

Tali figure si devono intendere a titolo NON esaustivo.

*Il Dirigente del Servizio "Gestione e sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" è autorizzato pertanto a procedere in tal senso, con propri atti.
... omissis ...";*

Richiamati in materia, gli articoli:

- 30 comma 2 sexies del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. in materia di assegnazioni temporanee di dipendenti tra pubbliche amministrazioni che testualmente recita "2-sexies. Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto";
- 70 comma 12 del medesimo Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. in materia di corresponsione di trattamento economico in caso di comandi, distacchi o altri istituti comunque denominati, che

testualmente recita: “12. In tutti i casi, anche se previsti da normative speciali, nei quali enti pubblici territoriali, enti pubblici non economici o altre amministrazioni pubbliche, dotate di autonomia finanziaria sono tenute ad autorizzare la utilizzazione da parte di altre pubbliche amministrazioni di proprio personale, in posizione di comando, di fuori ruolo, o in altra analoga posizione, l'amministrazione che utilizza il personale rimborsa all'amministrazione di appartenenza l'onere relativo al trattamento fondamentale. omissis....”;

Visto inoltre quanto disposto in materia di distacchi/comandi/assegnazioni funzionali dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia approvato con Deliberazione G.C. 01.12.2010, P.G. n. 22519/267 e s.m.i., all'art. 45 “Comando” della Sezione C “L'accesso” che testualmente recita:

“In relazione a particolari necessità organizzative e nello spirito di collaborazione tra Enti, può essere temporaneamente utilizzato, in posizione di comando/distacco/assegnazione funzionale comunque denominati, personale dipendente da altra Amministrazione, previo parere positivo dell'Ente di appartenenza.

In tal caso, pur restando inalterato il rapporto di lavoro originario con l'Amministrazione di appartenenza, il dipendente si inserisce funzionalmente nella struttura del Comune di Reggio Emilia e viene sottoposto al potere direttivo e di controllo di tale ente destinatario della prestazione.

I relativi oneri finanziari, per tutta la durata del comando, sono a carico del Comune di Reggio Emilia.

Il comando viene di regola disposto per un anno, eventualmente prorogabile e comunque per un periodo non superiore a quello previsto da specifiche disposizioni legislative.”

Considerato conseguentemente, sulla base dell'attuale vigente normativa nonché dei documenti di programmazione dell'Ente, che si possa procedere, anche per l'anno 2016 ad effettuare assunzioni di personale a tempo determinato e per lavoro flessibile nel solo limite della spesa sostenuta per tali finalità nel 2009, **nonché ad attivare / prorogare comandi / interscambi / distacchi / assegnazioni funzionali temporanee** che rientrano in tale tipologia di spesa;

Tutto ciò premesso

Tenuto conto:

- che, di recente, è stato firmato, presso la Prefettura di Reggio Emilia, da parte di tutti i Comuni reggiani, il “Protocollo di legalità”, sottoscritto già lo scorso mese di novembre fra il Sindaco di Reggio Emilia e il Prefetto, per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nei settori dell'edilizia privata e dell'urbanistica;
- che, tale protocollo, consente di estendere l'azione di controllo e contrasto ai tentativi di infiltrazione da parte della criminalità organizzata anche a settori come l'Edilizia privata e l'Urbanistica, attraverso, ad esempio, l'allargamento a nuove e diverse tipologie di strumenti di verifica tramite l'informativa antimafia, l'obbligo della comunicazione antimafia anche per permessi di costruire al di sotto di certi importi, controlli puntuali su una parte rilevante delle ristrutturazioni;
- che la Provincia di Reggio Emilia, in questo periodo di transito istituzionale verso una nuova identità, si è resa protagonista, insieme al Comune capoluogo e alla Prefettura, nella creazione di un presidio che si occupi di formazione per i tecnici di tutti i Comuni, per determinare le linee applicative del Protocollo e di collaborazione con la Prefettura nei controlli;
- che, per tale ragione, si costituirà un apposito ufficio composto da personale proveniente da Comune e Provincia, per gestire tutte le funzioni e attività che saranno assegnate in materia di controlli per la prevenzione e repressione di infiltrazioni della criminalità organizzata nei settori dell'edilizia privata e urbanistica;
- che pertanto si è ritenuto indispensabile ed opportuno, a seguito di contatti e di colloqui intercorsi tra le diverse parti interessate, valutare la posizione di un dipendente a tempo indeterminato proveniente dalla C.C.I.A.A., che aveva inoltrato istanza e disponibilità al trasferimento presso il Comune di Reggio Emilia, anche in posizione di comando funzionale, già in possesso di esperienza amministrativa;

Considerato pertanto che in data 06.04.2016 e successivamente in data 15.06.2016 - previa accordi intercorsi tra le parti - si è provveduto formalmente a richiedere, alla Camera di Commercio di Reggio Emilia, il comando funzionale presso il Comune di Reggio Emilia, tra gli altri, del dott. Fabio Zanarini, dipendente a tempo indeterminato con profilo di Assistente amministrativo a tempo parziale (30 ore settimanali) – Categoria giuridica C1, a decorrere dal primo momento utile e così fino al 31.01.2017,

salvo proroga anche fino al termine massimo consentito dalla normativa vigente sopracitata, per l'intero tempo lavoro;

Viste:

- la nota pervenuta tramite PEC in data 11.07.2016, agli atti al n. 49971 di P.G. del Comune di Reggio Emilia, a firma del Vice Segretario Generale Vicario, Dr. Francesco Tumbiolo con la quale si autorizza il comando del dott. Zanarini indicativamente dal mese di Settembre e per un triennio e nella quale si specifica che la data e le condizioni definitive sarebbero state comunicate successivamente;
- la successiva nota pervenuta tramite PEC in data 03.08.2016, agli atti al n. 55499 di P.G. del Comune di Reggio Emilia, qui pervenuta ed allegata, firmata dal Segretario Generale Vicario, Dr. Michelangelo Dalla Riva con la quale si provvedeva a comunicare l'autorizzazione al comando del dott. Zanarini per l'intero tempo lavoro, con decorrenza 01.09.2016 e per il periodo massimo consentito dalla normativa vigente (3 anni);

Tenuto conto altresì che successivamente, con Nota DFP 0037870 P-4.17.1.7.4 del 18.07.2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica pubblicata anche sul Portale "Mobilita.gov" sito informatico della Funzione Pubblica, sono state complessivamente ripristinate per tutti i profili professionali, le ordinarie facoltà assunzionali per gli Enti Locali della Regione Emilia Romagna, per complessiva assenza o esiguità del numero di personale da ricollocare degli Enti di area vasta della Regione, per cui è possibile procedere, ai sensi dell'art. 1 comma 234 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), alle ordinarie facoltà assunzionali;

Valutato:

- che alla luce dell'avvenuto ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali, questa Amministrazione provvederà ad una ulteriore valutazione sull'eventuale esigenza di copertura di posti a tempo indeterminato ed in tal caso all'individuazione delle diverse e più consone modalità di copertura dei posti stessi (scorimenti graduatorie, indizione nuovi concorsi pubblici, bandi di mobilità volontaria), tenuto anche conto della percentuale assuntiva eventualmente a disposizione;
- che comunque tutti i contatti preventivi e preliminari ai successivi accordi e le procedure propedeutiche all'attivazione del comando funzionale del dott. Zanarini erano già state avviate durante la fase di blocco assunzionale a tempo indeterminato, in attesa della completa definizione della situazione Province sul Portale Mobilita.gov, dovendosi provvedere con urgenza e dal primo momento utile, come evidenziato sul Piano Occupazionale, al ripiano di importanti ed improcrastinabili esigenze occupazionali e di posizioni fondamentali, con gli unici strumenti in quel momento consentiti dalla normativa vigente all'epoca, ovvero sia con il ricorso al lavoro a tempo determinato o all'utilizzo temporaneo di personale proveniente da altre Pubbliche Amministrazioni anche in posizione di comando;
- che pertanto si ritiene assolutamente opportuno confermare le intese intercorse e procedere ad attivare, come già programmato in attuazione di precise esigenze individuate sul Piano Occupazionale, il comando di che trattasi;

Tenuto conto:

- che l'istituto del "comando" viene assimilato - sotto diversi aspetti, ivi compresa la tipologia di spesa - all'assunzione a tempo determinato;
- che l'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014, modificativo dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i. convertito in Legge n. 122/2010, ha eliminato di fatto i vincoli in materia di riduzione della spesa per assunzioni a tempo determinato per gli Enti locali rispettosi delle regole, quale il Comune di Reggio Emilia, contenendola solo complessivamente entro quella sostenuta nel 2009;
- che all'interno del Bilancio 2016-2018- Esercizio 2016, si ritrovano le risorse economiche disponibili al presente provvedimento, anche a seguito delle numerose cessazioni di personale già avvenute / già programmate e che interverranno in corso d'anno, così come già indicato sul citato Piano Occupazionale per gli anni 2016-2017-2018. Piani Annuali 2016-2017 con Deliberazione G.C. n. 78 del 31.03.2016;

Rilevato pertanto che si possa e si debba procedere, per tutte le motivazioni più sopra riportate, ad attivare il comando funzionale presso il Comune di Reggio Emilia del dott. **Zanarini Fabio** inizialmente per il periodo 01.09.2016 – 30.09.2017, per l'intero tempo lavoro dello stesso (30 ore settimanali), ferma restando la possibilità di proroga fino al termine massimo stabilito dalla normativa vigente (3 anni),

provvedendo poi con successivo apposito atto di liquidazione, al rimborso degli oneri derivanti dal presente provvedimento, alla Camera di Commercio di Reggio Emilia, previa presentazione di prospetto riepilogativo;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 7 e 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- gli articoli 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia ed in particolare l'art. 45 "Comando" della sezione B - L'accesso;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

DETERMINA

1. di attivare, per tutte le motivazioni in premessa esposte, ed in attuazione di Piano Occupazionale, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 30 comma 2-sexies e 70 co. 12 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il comando funzionale presso il Comune di Reggio Emilia, del Dott. **FABIO ZANARINI**, nato a Bologna il 24.06.1960, dipendente a tempo indeterminato della Camera di Commercio di Reggio Emilia con profilo di Assistente Amministrativo (categoria giuridica C – economica C5), inizialmente per il periodo dal 01.09.2016 al 30.09.2017, per il suo intero tempo lavoro (30 ore settimanali), ferma restando la possibilità di proroga fino al termine massimo stabilito dalla normativa vigente (3 anni), assegnandolo, nell'attesa della costituzione di apposito ufficio che si occuperà dei controlli in materia di prevenzione di infiltrazioni della criminalità organizzata in attività di edilizia privata ed urbanistica, al Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana – UOC Gestione dei processi amministrativi;
2. di impegnarsi già sin da ora a provvedere - mediante apposita liquidazione dirigenziale - al rimborso degli oneri derivanti dal presente provvedimento alla Camera di Commercio di Reggio Emilia previa presentazione di prospetto riepilogativo precisando che il dott. **ZANARINI FABIO** ha attualmente in godimento le seguenti voci stipendiali:

Stipendio base	€ 1.350,98
Progressione Economica Orizzontale	€ 169,94
Indennità di Comparto	€ 38,17
Indennità di Vacanza Contrattuale	€ 11,41

3. di specificare che la complessiva spesa di € 30.671,65 trova copertura ed imputazione nel Bilancio Pluriennale 2016-2018 come segue:

quanto a € 9.487,46 al Cap. 24800 del Bilancio per l'esercizio 2016, "Personale Servizio Pianificazione e Qualità Urbana", centro di costo 0194, e precisamente:

art. 1 € 7.292,77 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102

- codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 08.01
- codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
- codice COFOG: 06.2.1

- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1101

art. 2 € 1.838,80 – Contributi a carico dell'Ente COGE HC - PD 3104

- codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 08.01
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- codice COFOG: 06.2.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1111

art. 2 € 355,89 – Contributi a carico dell'Ente COGE HC - PD 3104 (TFS-TFR)

- codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 08.01
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- codice COFOG: 06.2.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1113

quanto a € 21.184,19 al Capitolo che nel Bilancio 2017 verrà imputato al corrispondente cap. 24800 del Bilancio per l'esercizio 2016, "Personale Servizio Pianificazione e Qualità Urbana", centro di costo 0194, e precisamente:

art. 1 € 16.283,75 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102

- codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 08.01
- codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
- codice COFOG: 06.2.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1101

art. 2 € 4.105,79 – Contributi a carico dell'Ente COGE HC - PD 3104

- codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 08.01
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- codice COFOG: 06.2.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1111

art. 2 € 794,65 – Contributi a carico dell'Ente COGE HC - PD 3104 (TFS-TFR)

- codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 08.01
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- codice COFOG: 06.2.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1113

4. di specificare che la spesa conseguente a detto comando:

- è pienamente compatibile con quanto disposto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, e s.m.i. (relativamente alla spesa del tempo determinato, cui il comando è assimilato), poiché la disposizione di cui all'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014, modificativa del citato art. 9 comma 28, ha eliminato di fatto i vincoli in materia di riduzione della spesa per assunzioni a tempo determinato per gli Enti locali rispettosi delle regole, quale il Comune di Reggio Emilia, contenendola solo complessivamente entro il tetto di spesa tempo determinato 2009;
- è già stata autorizzata da ultimo dalla più volte citata Deliberazione G.C. 31.03.2016, n. 78;
- è stata prevista nell'attuale Bilancio Pluriennale 2016-2018 e pertanto trova integrale copertura nei corrispondenti capitoli di Bilancio;
- è coerente con tutti gli attuali vincoli in materia di riduzione programmata della spesa di personale e di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente;

5. di dare atto pertanto che il presente provvedimento risulta attualmente conforme a quanto previsto dall'art. 1 comma 557, bis, ter e quater della Legge 296/2006 e s.m.i. (come modificato da ultimo dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014, e dal D.L. 113/2016) in materia di riduzione della spesa di personale - rispetto alla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013 (triennio precedente l'entrata in vigore del D.L. 90/2014), e di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

Ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000, si trasmette il presente provvedimento alla Ragioneria Comunale per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

LA DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dr.ssa Battistina Giubbani)